

Consiglio Pastorale Parrocchiale

PREGHIERA

Introduzione

Nel nome del Padre...
Amen.

Il Dio della vita e della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.
E con il tuo Spirito.

Invocazione allo Spirito

Rit. Spirito di Dio, scendi su di noi... Spirito di Dio, scendi su di noi...

Vieni Spirito Santo, tu che santifichi e dai vita:
donaci uno sguardo vigilante che sappia discernere e penetrare le meraviglie compiute da Dio.

Vieni Spirito Santo, tu che dai luce all'intimo splendore dell'anima:
dissipa ogni ombra nascosta nelle profondità del cuore, rivelaci la bellezza e l'incanto che danno forma alla nostra esistenza.

Vieni Spirito Santo, tu che penetri gli abissi e risvegli la vita:
infondi in noi tenerezza e fiducia perché scorgiamo un frammento del tuo chiarore sul volto di ogni creatura.

Vieni Spirito Santo, tu che accendi lo stupore degli occhi:
ravviva i colori della speranza, inonda del tuo fulgore la storia e fai sorgere l'orizzonte atteso che realizza le promesse di pace.

*O Padre, che hai mandato al mondo il Cristo, vera luce, effondi lo Spirito Santo,
che sparga il seme della verità nel cuore degli uomini e li disponga all'obbedienza della fede.
Per il nostro Signore...*

Amen.

Ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca

Se il tuo fratello commetterà una colpa, rimproveralo; ma se si pentirà, perdonagli. E se commetterà una colpa sette volte al giorno contro di te e sette volte ritornerà a te dicendo: "Sono pentito", tu gli perdonerai".

Gli apostoli dissero al Signore: "Accresci in noi la fede!". Il Signore rispose: "Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sràdicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.

- *Gesù parla ai suoi discepoli del perdono, dell'accoglienza di chi fa loro un torto più di una volta: esige da parte loro una testimonianza esemplare... i Discepoli ammettono di non essere all'altezza e chiedono la fede!*
- *Chiedendo il dono della fede i discepoli riconoscono che la sfida a cui sono chiamati è oltre la loro immaginazione. Gesù li chiama ad essere come lui "Figli di Dio".*
- *L'anno della fede che Papa Benedetto XVI ha indetto richiama i discepoli a desiderare ancora sfidare la mediocrità per testimoniare l'immeritata chiamata ad essere figli di Dio*

Pregiera

Camminiamo, carichi di attese, a tentoni nella notte.

Tu ci incontri nell'Avvento della storia, sei per noi il Figlio dell'Altissimo.

Crediamo, Signore! Con i santi, che camminano fra noi, Signore, noi ti chiediamo:
aumenta la nostra fede!

Credo, Signore, aumenta la mia fede!

Camminiamo, deboli e sperduti, senza il pane quotidiano.

Tu ci nutri con la luce del Natale, sei per noi la stella del mattino.

Crediamo, Signore! Con Maria, la prima dei credenti, Signore, noi ti preghiamo:
aumenta la nostra fede!

Credo, Signore, aumenta la mia fede!

Camminiamo, stanchi e sofferenti, le ferite ancora aperte.

Tu guarisci chi ti cerca nei deserti, sei per noi la mano che risana. Crediamo, Signore!

Con i poveri, che attendono alla porta, Signore, noi t'invochiamo:
aumenta la nostra fede!

Credo, Signore, aumenta la mia fede!

Camminiamo, sotto il peso della croce, sulle orme dei tuoi passi.
Tu risorgi nel mattino della Pasqua, sei per noi il Vivente che non muore.
Crediamo, Signore! Con gli umili, che vogliono rinascere, Signore, ti supplichiamo:
aumenta la nostra fede!

Credo, Signore, aumenta la mia fede!

Camminiamo, attenti alla chiamata di ogni nuova Pentecoste.
Tu ricrei la presenza di quel soffio, sei per noi la Parola del futuro. Crediamo, Signore!
Con la Chiesa, che annuncia il tuo Vangelo, Signore, ti domandiamo:
aumenta la nostra fede!

Credo, Signore, aumenta la mia fede!

Camminiamo, ogni giorno che ci doni, con gli uomini fratelli.
Tu ci guidi per le strade della terra, sei per noi la speranza della meta.
Crediamo, Signore! Con il mondo, dove il Regno è in mezzo a noi,
Signore, noi ti gridiamo: aumenta la nostra fede!

Credo, Signore, aumenta la mia fede!

Conclusione

Padre nostro...

O Padre, che ci ascolti se abbiamo fede quanto un granello di senapa, donaci l'umiltà del cuore, perché cooperando con tutte le nostre forze alla crescita del tuo regno, ci riconosciamo servi inutili, che tu hai chiamato a rivelare le meraviglie del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

COMUNICAZIONI.

- **Il Maestro è qui e spezza il pane per noi:**

“Ritengo utile tenere aperta, in casa nostra, la porta dell'autenticità e coltivare il desiderio di comprendere perché partecipiamo all'Eucaristia e che cosa ne ricaviamo.

Mentre ci interroghiamo davanti all'Eucaristia, è come se l'Eucaristia stessa ci interrogasse, come singoli e come comunità, sulla comprensione e sull'accoglienza di questo dono di amore.

1. *Sappiamo vivere autenticamente il mistero a noi rivelato e offerto?*
2. *Sappiamo introdurre ad esso i bambini delle nostre comunità, attraverso un'autentica “Iniziazione cristiana”? Sappiamo offrirlo alle nuove generazioni come sicura via del loro futuro, come pane del cammino, come chiamata all'amore inteso quale dono di sé nella comunione con la vita di Cristo Signore che ha dato se stesso per noi?*
3. *Il giorno del Signore, Pasqua settimanale, dilata e concretizza il dono eucaristico in esperienze e gesti di comunione, di fraternità e di testimonianza della carità?”*

Leggendo questo passaggio del Piano Pastorale mi è venuta la voglia di rispondere...

1. Sarebbe bello poter rispondere con un bel sì! Non credo nemmeno si debba rispondere con un no secco. L'autenticità è piuttosto una conquista quotidiana... Certo non possiamo fare a meno di chiedercelo costantemente. Vivere l'Eucaristia come routine è uno dei rischi più ricorrenti. Avvertire la sproporzione tra il dono e l'accoglienza è motivo di permanente vigilanza...
2. Dei tentativi li abbiamo messi in atto: la scelta della catechesi nel giorno domenicale dopo la celebrazione della Messa è il desiderio di offrire la consapevolezza che l'Eucaristia è il centro della vita cristiana. Sicuramente si può fare di più: una maggiore corresponsabilità degli adulti nell'accoglienza dei bambini e nella testimonianza di un raccoglimento prima e dopo la celebrazione... una partecipazione più corale ai dialoghi presbitero-assemblea e al canto...
3. Cogliere la dimensione esistenziale dell'eucaristia non è facile. Sembra che la celebrazione sia una cosa e la vita un'altra. Con notevole superficialità facciamo convivere la comunione sacramentale con il rifiuto pratico della comunione fraterna... La costruzione di ponti e di legami comunitari non è sempre sentita come urgenza primaria: ci basta la messa... È tuttavia ravvisabile una sensibilità alla solidarietà della comunità: nelle raccolte viveri per i poveri c'è sempre stata attenzione! È lo scollamento fra le due dimensioni, Eucaristia e Carità, che occorre ragionare...

- **Incontri sulla fede:** Spero abbiate partecipato al primo incontro sulla fede tenuto da don Angelo Riva: c'è stata una buona partecipazione, spero aiuti ulteriormente ad alimentare il confronto. Ne seguiranno altri quattro...

- **Nuovo Consiglio pastorale:** Nel Consiglio scorso avevo chiesto a ciascuno di voi di portare tre nominativi, un giovane dai venti ai trent'anni, un adulto dai trenta ai cinquanta e uno dai cinquanta ai settantacinque. Purtroppo ho perso il foglio su cui avevo annotato i nomi: mi aiutate nuovamente?